
Diocesi: mons. Toso (Faenza) sull'alluvione, “ferita che ci fa crescere nella carità”. E annuncia visita pastorale

A quattro mesi dall'alluvione e dalle frane che hanno colpito il nostro territorio, attraverso una lettera alla diocesi il vescovo di Faenza-Modigliana, mons. Mario Toso, esprime nuovamente la sua vicinanza a tutta la popolazione ferita ulteriormente durante l'estate da incendi, uragani e la settimana scorsa anche dal terremoto. E lo fa con una lettera pastorale: “Queste ferite che coinvolgono tutto il ‘corpo’ della nostra Chiesa – scrive monsignor Toso – ci possono far davvero crescere nel senso di una vera e propria comunione nella fede, nella carità e di una reciproca appartenenza. Quando tutta una famiglia è ferita ci si aiuta con più determinazione, ci si comprende e ci si apre ad un amore più concreto e caldo”. Gli interventi messi in atto dalla diocesi e dalla Caritas diocesana negli scorsi mesi sono stati molteplici: un impegno costante nello stare a fianco di tutte le persone che si trovano in condizione di povertà e che si sono trovate a fronteggiare le emergenze delle calamità naturali. Il vescovo ribadisce però che non bisogna abbassare l'attenzione. Per questo si invitano le persone a supportare le attività della Caritas tramite la raccolta fondi promossa dalla diocesi di Faenza-Modigliana. Il Centro operativo Caritas alla parrocchia di San Domenico – attivato ad hoc per l'emergenza alluvione – è aperto su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; il sabato dalle 9 alle 13. Con questa lettera il vescovo annuncia che “fra poche settimane inizierò la visita pastorale che avevo già programmato prima degli eventi catastrofici e che ho voluto nel segno del ‘Desidero incontrarvi!’”. “Questo è il titolo che ho dato a questa mia visita e che corrisponde a ciò che ho nel cuore. Ho espresso chiaramente ai vostri parroci che non voglio nessun regalo, come è consuetudine in queste occasioni, ma che si effettuino raccolte per le persone colpite dagli eventi noti”. La visita pastorale inizierà con una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo e concelebrata da tutto il presbiterio il prossimo 5 novembre alle 18 in cattedrale a Faenza.

Filippo Passantino